

Pietro Umberto Fogale

5 Wilhelm Breuer e Katharina Robitschek in Breuer

Wilhem Breuer nacque il 4 maggio 1871. Era figlio di Moritz e Sally Hecht. Nei documenti conservati nell'archivio storico della città di Merano è indicato come luogo di nascita Saldowe o Salgowe¹, ma una ricerca nei comuni della Repubblica Ceca, dell'Ungheria e della Slovacchia non ha dato nessun esito in tal senso.

Secondo la testimonianza della nuora, rilasciata al museo di Yad Vashem nel 1985², Wilhelm era nato a Hlohovec (*Galgòc* in ungherese, *Freistadt an der Waag* in tedesco) una cittadina che fino al 1918 faceva parte della contea ungherese di Nitra. Dal paese natale si spostò prima a Vienna, dove immaginiamo conobbe la moglie Katherina, e poi a Merano, presumibilmente tra il 1904 e il 1909, dove era responsabi-

Wochenblatt. Seite

Warenhaus „Zum Amerikaner“
Kufstein J. Eisenstädter Meran
 Meran, Rennweg Nr. 36, vis-à-vis d. Kapuzinerkirche

Neuheiten für die Ballsaison
 sind eingelangt:

Ajour-Battiste von 38 h aufwärts per Meter.
 Seiden-Reste, Stickerei-Stoffe für Blusen und Kleider.
4000 m Reste, Battist, Pers, Satin und Zephir von
 44 h aufwärts. Battist-Blusen von K 1.90 aufwärts.
 Damen-Gurt von 30 h aufw. Ballschuhe von K 2.70 aufw

**Grosses Lager in Herren- und
 Damenwäsche**
 zu staunend billigen Preisen.

Gut sortiertes Lager in Herren- und Damenstoffen, Leinen,
 Chiffone, Gradl, Teppiche, Linoleum, Bett- und Tisch-Decken.
 Flaneldecken, Bettzeuge.
 Besichtigung frei. Kein Kaufzwang. Nicht passendes wird um-
 getauscht, sowie auch das Geld retourniert.

Publicità ditta Eisenstädter, Maiser Wochenblatt 1909



Il grande magazzino Eisenstädter in via delle Corse-1910, in DUSCHEK, W. *Meran, wie es war 1900-1930*, Merano 1983

1 ASC-Me, J-Kartei. Schede censimento agosto 1938. Scheda di Wilhelm Breuer. (Guglielmo per l'anagrafe fascista)

2 Central DB of Shoah Victims' Names Museo di Yad Vashem – Wilhelm Breuer:

<http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=1387059&language=en#!prettyPhoto>

le commerciale della ditta Jiles Eisenstädter³. Ditta fondata a Merano nel 1904 e chiusa per fallimento nel 1934⁴.

Nel censimento del 1936 Wilhelm risulta amministratore del “cimitero israelitico”⁵.

La moglie Katherina era nata a Vienna il 10 giugno 1875, da Leopold e Anna Freitag, dalla scheda del censimento risulta residente a Merano dall'agosto del 1929⁶, ma sicuramente a quella data abitava a Merano già da vent'anni. La coppia aveva avuto due figli: Otto, nato a Vienna il 16 dicembre 1902 ed Edmund, nato a Merano il 22 luglio del 1909. La famiglia era di nazionalità di nazionalità cecoslovacca⁷.

Da una lettera del Comune di Merano datata 30 ottobre 1939 sappiamo che Edmund era celibe, di professione fotografo, e che si era trasferito ad Abbazia nel giugno di quell'anno⁸, da Abbazia, Edmund si trasferirà a Roma dove verrà arrestato il 2 febbraio 1944, detenuto nel campo di Fossoli e da lì deportato ad Auschwitz con il convoglio del 5 aprile 1944. Non sopravvisse alla Shoah⁹.

Il fratello Otto risulta per la prima volta nell'Indicatore di Merano nel 1929, indicato come agente di commercio, nel 1933 risultava titolare di un negozio in Piazza del Duomo a Merano, “negozio di abiti confezionati ed articoli di moda per uomo. Il negozio, aperto il 1 settembre 1932 non dovette riscuotere grande successo se esattamente un anno dopo, il 1 settembre 1933 venne chiuso¹⁰.

Otto si trasferì all'estero, a Vienna, dove conobbe Blanka Rengner, nata a Vienna il 12 settembre 1908 da cittadina cecoslovacca. I due si sposarono ed ebbero un figlio, Paul, nato a Vienna il 7 novembre 1934. Probabilmente in seguito all'Anschluss dell'Austria alla Germania nazista, la famiglia di Otto Breuer decise di rientrare in Italia, come risulta nel registro degli immigrati, nel luglio del 1938 proveniente da Vienna¹¹.

Una foto del negozio di Otto Breuer si trova nell'articolo di Mayr Sabine, *Jüdische Spuren in Meran*, in David Jüdische Kulturzeitschrift, Ausgabe 99, al seguente indirizzo:

<http://davidkultur.at/ausgabe.php?ausg=99&artikel=906>

Il negozio di Otto Breuer in Piazza Duomo 3. Merano 1933

3 F.W. ELLMENREICH VERLAG (a cura di), *Adressbuch des Kurortes Meran*, Merano 1909⁸.

4 CCIAA, Bolzano, Registro delle imprese, Ditte cancellate dal 1925 al 1959, b.6, Pratiche BAL-BAS, fasc. “Balog Ludovico”, Denuncia di cessazione, 16 marzo 1953.

5 ASC-Me, SAM VZ, VIII Censimento generale della popolazione 1936, foglio di famiglia: Breuer Guglielmo.

6 ASC-Me, J-Kartei. Schede censimento agosto 1938. Scheda di Katharina Robitschek in Breuer. (Caterina per l'anagrafe fascista).

7 Ibid. Schede di Edmund e Otto Breuer. (Edmondo e Ottone per l'anagrafe fascista).

8 ACS-Me, Censimento ebrei. Dichiarazioni di appartenenza alla razza ebraica. Fascicolo famiglia Breuer. Lettera del podestà di Merano al Comune di Abbazia, 30 ottobre 1939.

9 PICCIOTTO L., *Il libro della memoria*. Milano 1991.

10 CCIAA, Bolzano, *Registro delle imprese, Ditte cancellate dal 1925 al 1959*, b.13, pratiche BREN-BUN, fasc. “Breuer Ottone”.

Dopo pochi mesi però, il 7 marzo 1939, i tre risultano partiti per Shanghai, che tra il 1939 e il 1941 permetteva l'ingresso senza visto.

Secondo il Dokumentationsarchiv des Österreichischen Widerstandes di Vienna una Julia Breuer nata a Hlohovec il 4 maggio 1871, e quindi potrebbe essere la sorella gemella di Wilhelm, venne deportata da Merano il 16 settembre a Reichenau e da lì ad Auschwitz il 7 marzo 1944. La notizia è ripresa anche dal museo di Yad Vashem¹².

11 ASC-Me, J-Kartei. Schede censimento agosto 1938. Schede di Otto Breuer, Blanka Regner e Paul Breuer, e ASC-Me, Schede immigrazione 1938, n. 630.

12 Vedi database del Döw (Dokumentationsarchiv Österreichische Widerstand): <http://www.doew.at/resulte> e il Central Data Base of Shoah Victims' Names, Museo di Yad Vashem: <http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=4966108&language=en>

Fonti consultate:

Archivio Storico Comune di Merano:

VIII Censimento generale della popolazione 1936, fogli di famiglia: Breuer Guglielmo

J-Kartei. 1938-39 (Schede censimento ebrei agosto 1938 e aggiornamenti successivi). Scheda di Breuer Guglielmo, Robitschek Katherina,

Censimento Ebrei 1938. Dichiarazioni di appartenenza alla razza ebraica. Fascicolo famiglia Apfel. Fascicolo famiglia Breuer.

Schede immigrazione a Merano, 1938.

Schede emigrazione da Merano, 1939.

Hohenems Genealogy. Jewish Family Research in Vorarlberg and Tyrol:

<http://www.hohenemsgenealogie.at/en/genealogy/getperson.php?personID=I2068&tree=Hohenems>

Pagine delle testimonianze di Yad Vashem, Central DB of Shoah Victims' Names - Search - Digital Collections: Wilhelm Breuer:

<http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=1387059&language=en#!prettyPhoto>

Edmondo Breuer:

<http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=1387053&language=en>

Catharina Robitschek:

<http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=1910472&language=en>

Julia Breuer:

<http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=4966108&language=en>

<http://www.doew.at/result>

sul ghetto di Shangai

http://it.wikipedia.org/wiki/Ghetto_di_Shanghai

<http://archives.jdc.org/educators/topic-guides/refuge-in-shanghai.html>

http://www.ushmm.org/wlc/en/media_ph.php?ModuleId=10007091&MediaId=723

<http://beyondvictoriana.com/2013/04/07/the-jewish-refugee-community-of-shanghai-1938-1949/>

Sul ghetto di Shanghai vedi:

<http://suite101.de/article/juden-in-shanghai-a58085>

Sulle navi che facevano la rotta per l'oriente

http://www.agenziabozzo.it/vecchie_navi/B-Vapore/Navi_1850-1950_B070_piroscafo_CONTE_VERDE_Beardmore_Glasgow_1921_per_Lloyd_Sabaudo_htm